

LE LETTERE DI MELONI, SCHLEIN, SALVINI E CONTE

I leader a Domani «W la libertà di stampa»

ELLY
SCHLEIN
a pagina 9

AUGURI PERCHÉ/2

Una voce libera è resistenza

ELLY SCHLEIN
segretaria del Pd

Cinque anni.

Cinque anni di informazione, inchieste, dibattiti, battaglie a tutela delle cittadine e dei cittadini e del loro diritto costituzionale a essere informati.

Cinque anni nel nome della libertà di stampa, grazie all'impegno delle giornaliste e dei giornalisti che del Domani fanno parte. Un tema fondamentale per la qualità delle democrazie, che dovrebbero avere un'informazione indipendente, in grado di informare senza filtri e condizionamenti politici.

Tema fondamentale tanto più oggi, con l'Italia in caduta libera rispetto ad altre democrazie su questo fronte. Nella classifica globale del 2025 di Reporter senza frontiere (Rsf), il nostro paese si classifica al 49° posto, scendendo di tre gradini rispetto al 2024: il risultato peggiore in Europa occidentale. La stessa Italia in cui il servizio pubblico radiotelevisivo è diventato a tutti gli effetti strumento di propaganda governativa, completamente assoggettato alla maggioranza che già controlla la principale rete privata e diversi giornali. Una maggioranza ancora inadempiente e fuori legge rispetto al recepimento del Media Freedom Act che doveva essere effettuato entro agosto.

Restare una voce libera, in questo panorama, non sembra più solo un dovere ma somiglia a un atto di resistenza.

Il ringraziamento e il pensiero mio personale e della comunità democratica va quindi a voi che, ogni giorno, tenete i riflettori accesi rischiando e pagando prezzi anche alti per raccontare la verità senza fare sconti a nessuno. E, giustamente, neanche a noi. Auguri!

